

**MARE SPORCO**

# Tornano a essere balneabili 18 km di costa calabrese

LA GIUNTA regionale su proposta dell'assessore all'Ambiente Francesco Pugliano, ha approvato l'idoneità alla balneazione, per la stagione 2010, di 18 chilometri di costaricadenti in una serie di Comuni calabresi di grande attrattiva turistica. «I tratti di mare in questione - ha spiegato Pugliano attraverso un comunicato dell'ufficio stampa della Giunta regionale - erano stati interdetti alla balneazione il 3 marzo 2010, sulla base dei dati del monitoraggio delle relative acque di balneazione condotto dall'Arpacal nella stagione balneare 2009. Ora, in seguito ai nuovi campionamenti effettuati dal mese di aprile 2010, la Giunta regionale ha potuto riaprire alla balneazione 18 chilometri di tratti di mare che consentiranno di attrarre maggiori presenze turistiche verso la Calabria e far conoscere ulteriori bellezze della nostra regione».

I tratti di costa e di mare riaperti alla balneazione si trovano nei comuni di Albidonia (località Torre Albidonia, per 1.087 metri); Amantea (stazione Fs Campora S. Giovanni, 1.247 metri); Cariati (Vallone dei Totani, 1.047 metri); Corigliano (località Quadrato, 980 metri); Camping Due Elle, 520; Camping Thurim, 655; canale salice, 405; canale S. Mauro, 252; Villapiana (camping Il Plingo, 1.108); Soverato (loc. Corvo, 692); Nicotera (lido Sajonara, 760); Gioia Tauro

(M. Petrace, 867); Reggio Calabria (Gallicolico Mimmo, 380; Pellarò-Occhio di Pellarò, 1.708; Circolo velico, 1.114); S. Ferdinando (camping Porta del Sole, 758); Siderno (casa di cura T. Garino, 1.085); Siderno (passaggio a livello via Tasso, 605); Crotone (fiume Neto, 808); Isola Capo Rizzuto (Capo Piccolo, 1.904). Le amministrazioni comunali interessate, conclude la nota, "sono tenute a

fornire la più ampia informazione al pubblico sullo stato delle proprie acque, emanando le necessarie ordinanze ed apponendo la dovuta segnaletica. In tal senso, il Ministero della Salute, con la collaborazione delle Regioni, ha attivato il sito [www.portaleacque.it](http://www.portaleacque.it) in grado di fornire e ricevere informazioni in tempo reale sulla qualità delle acque.

Sempre ieri, intanto, il Procuratore di Paola, Bruno Giordano, commentando l'inchiesta che, dall'anno scorso, sta inte-

ressando i depuratori del Tirreno cosentino, che furono quasi tutti sequestrati per vari malfunzionamenti e negligenze tecniche ed amministrative, ha espresso soddisfazione: «L'inchiesta non è chiusa - ha detto - ma la maggior parte dei depuratori è stata dissequestrata, circa l'80%. Alcuni con piccole prescrizioni a garanzia delle quali abbiamo imposto un deposito cauzionale che i diversi comuni, tramite fidejussioni, hanno iniziato a versare».

A Paola dice  
il procuratore  
«Funziona l'80%  
dei depuratori  
sequestrati»